

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 49 del 2 marzo 2010 – Conferenza di servizi art.14 legge 241/1990 e s.m.i. - " Sistemazione idraulica di un tratto del vallone Lavanghe a valle del complesso IACP in localita' Fontana Piccola" - (Pratica G.C. n.1672). Richiedente: Comune di Sant' Angelo dei Lombardi (AV). "Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) in data 06/11/2009 con nota prot. 9987 ha indetto per il giorno 15/12/2009 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente su un progetto relativo alla sistemazione idraulica di un tratto del Vallone Lavanghe;
- che questo Settore in data 03/12/2009, con nota prot. 1053959 ha richiesto integrazioni progettuali ed ha fornito indicazioni di ordine generale;
- che il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi con nota in data 29/12/2009 prot.0011763 acquisita al prot. reg. n. 1126808 del 31/12/2009, ha trasmesso il progetto esecutivo secondo le prescrizioni e le integrazioni richieste;
- che la natura demaniale del vallone Lavanghe, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;

PRESO ATTO:

- del parere idraulico prot. RI 0000062 del 18/02/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Lavanghe non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico;
- che l'apposizione in sponda destra idraulica dei tubi di scarico delle acque bianche, provenienti dai drenaggi realizzati per migliorare la stabilità delle aree in frana, hanno la finalità di valenza pubblica, in un progetto finalizzato alla mitigazione del rischio e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n° 3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n° 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, C.F. 01608070643 (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:
 - alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone Lavanghe nel tratto compreso tra le part. n.19 e 21 del Fg. 29 consistenti in:
 - ◆ Gabbionate come opere di sostegno e protezione longitudinale per un tratto di 100 m;
 - ◆ N. 5 (cinque) briglie in pietrame ;
 - ◆ N. 2 (due) Corde di fondo
 - ◆ N. 2 (due) scarichi in alveo con tubazioni Ø 200 e Ø 500.

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia verrà restituita firmata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- b. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- c. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- d. il Concessionario è, altresì, tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia, di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica che qui si intendono integralmente trascritti;
- e. dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904 e, pertanto, nessun manufatto o opera d'arte, potrà essere realizzato a distanza inferiore a m 10,00 dal limite catastale della proprietà demaniale;
- f. le opere dovranno essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data della presente autorizzazione;
- g. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- h. il Concessionario a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- i. il comune di Sant'Angelo dei Lombardi, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n.1086/1971 e L. n. 64/1974).
- j. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- k. il Concessionario dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- l. le opere in progetto si intendono mantenute a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- m. restano a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- n. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- o. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.
- p. l'autorizzazione di cui al presente Decreto Dirigenziale, come di norma, è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area di proprietà demaniale e di pertinenza idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV);
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino.

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVIA